



# La favola di Bambin Sorriso

C'era una volta un bambino molto speciale che da grande voleva diventare Babbo Natale. Per lui Babbo Natale era più potente dei supereroi, perché sorrideva sempre e faceva sorridere tutti i bambini del mondo.



Era così affezionato a lui che ogni anno, quando scriveva la letterina, apriva la busta e ci metteva dentro un Formaggino MIO, un piccolo dono per ringraziarlo di tutta la sua bontà.



Un giorno capì che di Babbo Natale ce ne era uno, e che non sarebbe mai andato in pensione! Allora ebbe un'illuminazione... anche lui avrebbe potuto donare sorrisi, proprio come Babbo Natale: da quel giorno, questa fu la sua missione e Bambin Sorriso divenne il suo nome.



E così, iniziò a girare casa per casa: voleva andare dai bambini come lui, che a volte facevano i capricci, ma anche dai grandi. In fondo Babbo Natale pensa soprattutto ai più piccini... ma chi pensa a mamma e papà?



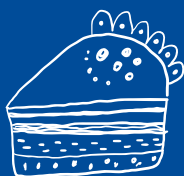


# La favola di Bambin Sorriso

C'erano bambini che desideravano tanto avere un cagnolino con cui giocare, e lui regalò loro l'emozione di correre per casa insieme a una piccola palla di pelo.



C'era una bambina che amava il profumo della torta che le faceva la nonna, che abitava lontano: Bambin Sorriso riuscì a farla felice, con quel profumo così buono.

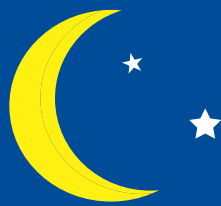


C'era un bimbo che rideva come un matto tutte le volte che papà e mamma gli facevano il solletico. E pensate un po'? Bambin Sorriso prese il solletico, lo mise in una bella scatola con un grande fiocco rosso e lo regalò a quel bambino, che così poteva godersi quelle risate anche quando mamma e papà erano al lavoro.



Naturalmente non si dimenticò della sua sorellina alla quale regalò una collezione di carezze e impacchettò tutte le boccacce più belle e divertenti che riuscì a fare: dovette vederla, appena aprì i pacchetti... non riusciva a smettere di ridere!





# La favola di Bambin Sorriso

Ma poi, dopo aver donato sorrisi a tutti i bambini, era il turno dei grandi. E qui, accadde una cosa che non si aspettava: sbirciando dalle finestre, si rese conto che dove c'era un bambino felice, erano felici anche mamma e papà. Non c'era nessuno senza sorriso, in tutto il paese!



E così, grazie alla sua missione capì per la prima volta una verità tanto semplice, quanto importante: che il sorriso di mamma e papà è lo stesso dei loro bambini, è questo il regalo più bello per loro. Quindi, cari bambini, se volete far felici mamma e papà, non smettete mai di sorridere!



Buona notte di Natale  
a tutti i bambini, da MIO!

